

DONNE SANITÀ SINDACATO

DAL MERCATO DELLA CURA
ALLA SOCIETÀ DEL CARE.
VERSO UNA SANITÀ
ORIENTATA DALLE DONNE

GENOVA

11-12 OTTOBRE 2019

HOTEL NH COLLECTION
MOLO PONTE CALVI, 5

III Conferenza Nazionale DONNE SANITA' SINDACATO Le novità e le sfide

Sandra Morano

La III conferenza si celebra insieme ai primi 60 anni dell'ANAAO



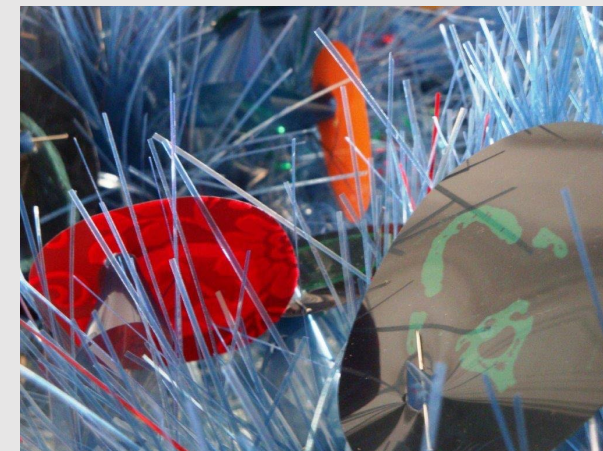
Un grazie a tutti quelli che hanno voluto e contribuito a questa speciale edizione:

*Presidenza, Segreteria
Segreterie e Segretarie*

*Un grazie a relatrici, relatori e ai partecipanti, in particolare alle donne, a cui va l'augurio rappresentato dalla rete che la collega artista **Margherita Levo Rosenberg** ha costruito appositamente per noi, e che parla di noi*

La III conferenza nasce da un lavoro comune

Attraverso l'Area Formazione Femminile sono stati proposti per la prima volta elementi di formazione e si è sviluppato un dibattito su tematiche comuni a tutti:



una certa difficoltà, non solo delle iscritte, a partecipare alla vita di una Associazione in difficoltà, ed essa stessa in trasformazione.

Due temi cruciali, entrambi relativi al futuro della sanità:

Il bisogno di una visione

Il governo delle donne che verrà

Le novità e le sfide

Perché c'è bisogno di una visione sul futuro della sanità



...Sull'orlo di una crisi di nervi

Le non-politiche che rischiano di farci perdere un bene prezioso: il SSN

Siamo orfani di prospettive, prigionieri di contenitori numerici che nel tempo sono cambiati (in peggio)

E' adeguata l'ottica economicistica al governo del mondo della Sanità?

Esistono modelli più ispirati all'etica della cura, o alla "economia civile"?

Lo chiediamo a economiste/i, filosofe/i, sindacaliste/i, direttrici/direttori generali eventuali alternative all' Azienda, tanto criticata da tutti quanto subita

E' il tempo delle donne in Medicina
Aspettando la conquista del trono di spade...



Il trono di spade rischia di veicolare un'idea sbagliata di femminismo, ammantando di "potere alle donne" un approccio alla vita ugualmente maschilista e patriarcale.

Non basta il girl power per essere femministi. Non è sufficiente che una donna ce la faccia, che riesca a ottenere un ruolo di potere per parlare di "giustizia ristabilita" o di "fine del patriarcato..."

Femminilizzare la Medicina



..significa accompagnare la propria scelta di diventare “medica” con la coscienza profonda della propria differenza femminile che, conservata, radicalizzata, sostenuta, diventa un valore che trasforma l’ambiente sanitario e disfa i paradigmi che lo hanno disumanizzato (Buttarelli)

La via d'uscita è immaginare un nuovo modello sociale

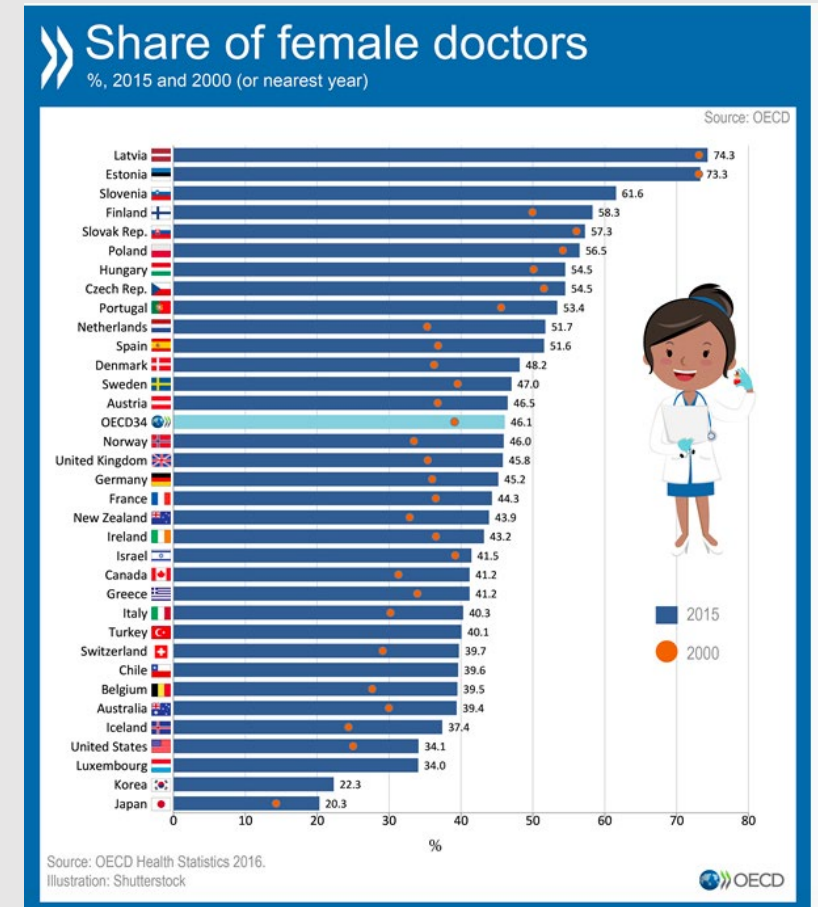
Daenerys pretende che questo cambiamento avvenga spontaneamente, ma non è mai così: occorre costruirlo, alimentarlo, accompagnare tutti verso un nuovo livello di consapevolezza attraverso una serie di pratiche quotidiane
(Alyssa Rosenberg ,Washington Post)

Donne in Medicina : da “semplice” maggioranza ad agenti di cambiamento

Sappiamo molto sulle ragioni della scelta di Medicina, della specializzazione, le preferenze (ricerca, ospedale, territorio), ma sappiamo poco di come le donne lavorano, come imparano questa professione

Non sappiamo come vivono il loro essere differenti in un sistema educativo ed ospedaliero neutro-maschile

Al momento questo obiettivo non è neanche nella loro agenda, fatta di rincorsa alle parità (oltre il soffitto di cristallo per poche e tanti sacrifici per tutte)



Donne in maggioranza anche in ANAAO

Ma sappiamo poco delle ragioni della scelta, del loro modo di fare sindacato medico in un contesto maschile: alla ricerca di genealogie



Perché le donne possono essere *agenti di cambiamento*

Per questo guardiamo alla esperienza delle manager di oggi e discutiamo delle loro esperienze: storie di chi fugge e chi resta, chi si adatta e chi costruisce perseguendo la condivisione :

“Le donne arrivano nel management con la testa più sgombra, perché meno condizionate a comportarsi secondo i modi di un potere dal quale sono state tenute lontane.

Meno formate da una cultura manageriale che si riproduce come indiscutibile perché anche da questo mondo sono state tenute fuori. Meno portate a fare come si è sempre fatto, perché loro non l’hanno mai fatto.

Partono da quello che hanno davanti, perché alle spalle hanno solo esperienze di uomini. Vedono cose diverse e vedono le cose diversamente. Per il loro modo di vedere non ci sono riferimenti già dati (Pogliana, Superare i confini)

Percorsi, strumenti, prospettive : in ANAAO le donne si preparano a governare

Come aumentare l'interesse delle donne (e degli uomini) per il sindacato :la ricerca "il WHO's WHO" dell'ANAAO, identità e motivazioni di donne e uomini con cariche sindacali

Fate quello che potete. Con ciò che siete. Dove siete: radiografia del futuro del lavoro in sanità

Vecchie tematiche e nuove prospettive: condizioni lavorative e diritti

Il dove e il come della sanità 4.0: come saranno gli ospedali?



Daenerys, a che serve il potere?

(Alyssa Rosenberg ,Washington Post)

“ Lottare per la destituzione del potere attuale serve a poco se non ci si sforza di immaginare un nuovo mondo, offrendo a chi lo abita gli strumenti per poter esercitare la propria libertà”



Buon lavoro a tutte!

